



**DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CORSO PROPEDEUTICO 2019
da presentare entro il 15 dicembre 2018**

Spett.le
COLLEGIO REGIONALE
GUIDE ALPINE DEL PIEMONTE
Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino

Il / la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
Residente in _____ prov _____ Stato _____
Via / Corso / Fraz _____ n. _____ cap _____
Professione _____
Codice Fiscale _____ Telefono _____
Cellulare _____ e-mail _____

PRESENTA

domanda di iscrizione per partecipare al Corso Propedeutico 2019 organizzato dal Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver compiuto il 18° anno di età alla data del 15 dicembre 2018;
- di essere cittadino italiano o di altro stato CEE (_____)
- di essere in possesso di licenza di scuola secondaria di primo grado;
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici

Allega i seguenti documenti:

- 1) curriculum alpinistico;
- 2) certificato medico di idoneità allo svolgimento di attività sportiva agonistica in originale, rilasciato da un Centro di Medicina dello sport (rilasciato in data non antecedente ai tre mesi dalla data di presentazione della presente domanda).

La quota di iscrizione di € 600,00 dovrà essere pagata tramite bonifico bancario esclusivamente a seguito del superamento del colloquio motivazionale del 10 gennaio 2019.

Il/La sottoscritto/a sopra indicato/a è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. 28/02/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'Art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000. Inoltre, il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs 196/2003.

_____, il ____ / ____ / ____

FIRMA _____





NORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Privacy - D. Lgs. 196 del 2003 (art. 7 e 13)

Art. 7 - 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 13 - L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili e' indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali e' conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando e' stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, e' indicato tale responsabile.

Decadenza e sanzioni penali - Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 (art. 75 e 76)

Art. 75 - 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 - 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

